



NOTA TECNICA - 17 APRILE 2026

PREMESSA

Con la nuova stagione vegetativa, riprendono le attività del Progetto Ambrosia, che prevede l'analisi dei dati meteo registrati dalle 5 stazioni meteo di proprietà del Consorzio Tutela del Gavi e il rilievo delle fasi fenologiche in 4 momenti chiave del ciclo della vite, in particolare in corrispondenza di germogliamento, fioritura, invaiatura e caduta foglie.

Le stazioni meteo sono posizionate in corrispondenza dei vigneti e precisamente si trovano a:

- Novi Ligure;
- Capriata d'Orba;
- Gavi - Rovereto;
- Gavi - Monterotondo;
- Gavi - Parodi.

ANALISI DEI DATI METEO

L'inizio del 2026 è stato nel complesso freddo, con la prima metà di gennaio senza precipitazioni, mentre negli ultimi giorni del mese ci sono stati accumuli di pioggia di circa 70 mm. Le temperature minime e le precipitazioni erano in linea con la media degli ultimi 25 anni.

Febbraio è stato nel complesso mite, con piogge abbondanti concentrate in poche giornate e accumuli in media doppi rispetto ai dati storici.

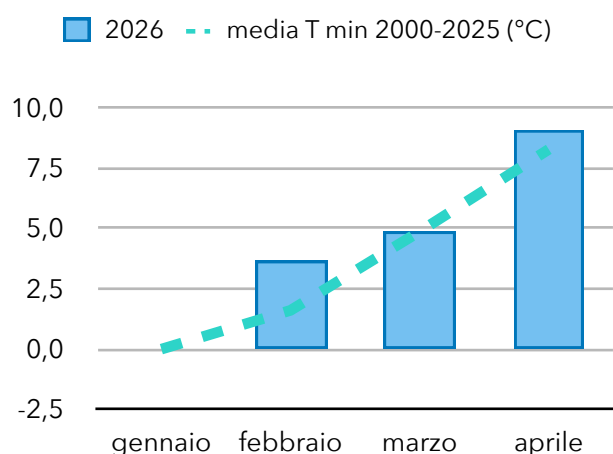


GRAFICO 1 - Confronto temperature minime 2026 e media storica.

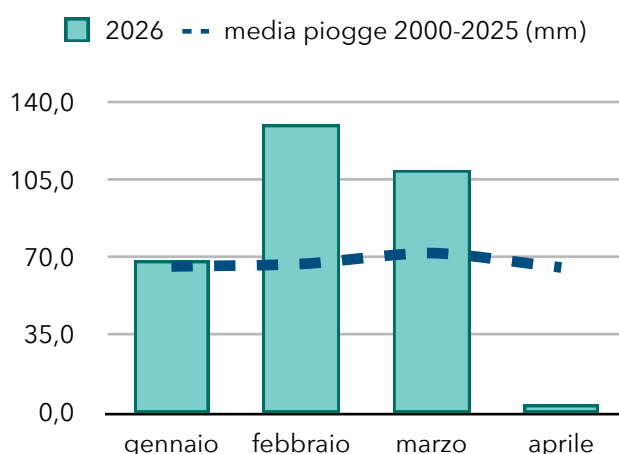


GRAFICO 2 - Confronto precipitazioni 2026 e media storica.



Il mese di marzo si è aperto con temperature miti per il periodo, seppur con giornate scarsamente soleggiate; la seconda decade del mese ha portato precipitazioni intense con accumuli di circa 110mm. In seguito la pioggia ha lasciato spazio a correnti d'aria fredda che hanno portato ad un abbassamento delle temperature, con le minime che sono scese fino quasi a 0°C. Le giornate sono state nel complesso soleggiate, ma molto ventose.

L'inizio di aprile ha portato a un repentino aumento delle temperature, con minime intorno ai 10°C e massime di circa 20°C; il clima è stato asciutto, con un'unica giornata piovosa il 13 aprile, con accumuli di 5-10 mm circa.

FASE FENOLOGICA

Data rilievo	10/04/2026
Fase fenologica prevalente, vitigno Cortese	Punta verde - prima foglia distesa (BBCH 09-11)

Le temperature fredde di gennaio hanno influito sull'avanzamento fenologico della vite. L'accumulo di ore di caldo nei mesi di gennaio è stato nettamente inferiore rispetto agli scorsi anni, mentre le temperature miti dei mesi di febbraio e marzo hanno favorito il risveglio della vite; il caldo della prima decade di aprile ha accelerato l'emergenza dei germogli.

Nell'ambito del Progetto Ambrosia, il 10 aprile sono state rilevate le fasi fenologiche e la fase prevalente registrata era quella tra punta verde e prima foglia distesa (Foto 1 e 2); rispetto all'anno precedente si nota un anticipo di 2-3 giorni, in linea con il 2023.



FOTO 1 - Germoglio in punta verde (BBCH09).



FOTO 2 - Prima foglia distesa (BBCH11).